

Rapporto sulla gestione 2005

Rapporto di attività del Tribunale federale
e del Tribunale federale delle assicurazioni

Editori: Tribunale federale
Tribunale federale delle assicurazioni

ISSN: 1423-1883

Distribuzione: Ufficio federale delle costruzioni e della logistica
(UFCL), diffusione delle pubblicazioni, 3003 Berna
www.bundespublikationen.ch
www.publicationsfederales.ch
Form 101.132.i

Disponibile pure su Internet: www.admin.ch

Rapporto
del Tribunale federale
sulla sua attività nel 2005

del 3 febbraio 2006

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri nazionali e agli Stati,

abbiamo l'onore di sottoporvi il nostro rapporto di gestione per il 2005, conformemente all'articolo 21 capoverso 2 della legge federale sull'organizzazione giudiziaria.

Gradite, signor Presidente, Signore e Signori, l'espressione della nostra massima considerazione.

In nome del Tribunale federale

Il Presidente: Nay

Il Segretario generale: Tschümperlin

Rapporto di gestione 2005

ISSN 1423-1883

TRIBUNALE FEDERALE

A) PARTE GENERALE

I. Composizione del Tribunale

Con decisione della Corte plenaria dell'11 ottobre 2004, il Tribunale federale si è dato la seguente composizione per gli anni 2005 e 2006:

Organi direttivi	Presidente	Membri
Conferenza dei presidenti:	Nay	Schneider, Corboz, Féraud, Raselli, Merkli
Commissione amministrativa:	Meyer	Eusebio, Kiss
Collegi giudicanti	Presidente	Membri
I Corte di diritto pubblico :	Féraud	Aemisegger, Nay, Aeschlimann, Reeb, Fonjallaz, Eusebio
II Corte di diritto pubblico :	Merkli	Betschart, Hungerbühler, Wurzbürger, Müller, Yersin
I Corte civile :	Corboz	Klett, Rottenberg, Nyffeler, Favre, Kiss
II Corte civile :	Raselli	Nordmann, Escher, Meyer, Hohl, Marazzi
Camera delle esecuzioni e dei fallimenti :	Hohl	Meyer, Marazzi
Corte di cassazione penale :	Schneider	Wiprächtiger, Kolly, Karlen, Zünd
Commissione di ricorso in materia di personale, inoltre :	Nay	Müller, Favre Aubry Girardin, Hugli Yar, (sostituti: Escher C., Brunner)

Durante l'esercizio trascorso, la carica di presidente del Tribunale federale è stata esercitata da Giuseppe Nay e quella di vicepresidente da Bernard Corboz.

Il 16 marzo l'Assemblea federale ha eletto Georges Greiner, giudice cantonale a Berna, quale giudice supplente straordinario in sostituzione di Theodor Loretan, che aveva inoltrato le dimissioni per la fine di maggio.

L'elezione di Hansjörg Seiler al Tribunale federale delle assicurazioni alla fine di giugno e le dimissioni di Ulrich Cavelti per la fine dell'esercizio hanno creato due posti vacanti di giudici supplenti. In accordo con la Commissione giudiziaria, si è momentaneamente rinunciato a rioccupare questi posti, siccome la legge sul Tribunale federale prevede una diminuzione di due terzi dell'effettivo dei giudici supplenti.

Il Tribunale federale ha assunto definitivamente quali cancellieri: Wolfgang Hatzinger, Franz Kessler Coendet, Richard Oulevey, Claude-Emmanuel Dubey e Vincent Rittener.

II. Volume degli affari

Le statistiche della parte C informano sul volume degli affari. Le entrate sono aumentate di 177 unità raggiungendo la cifra di 5077 (anno precedente: 4830). Si constata un aumento del volume degli affari di 194 casi presso la I Corte di diritto pubblico, mentre nelle altre Corti gli aumenti e le diminuzioni si compensano. Il numero degli affari liquidati non è aumentato nella stessa misura delle entrate, di modo che il numero degli incarti riportati all'anno successivo è aumentato di 180 unità, raggiungendo la cifra di 1482 (anno precedente: 1302).

L'aumento del 3,7% del numero delle entrate è il secondo consecutivo di tale portata; nel 2004 esso era stato del 5,3%. Questa tendenza alla crescita spinge il Tribunale federale al limite del carico lavorativo gestibile con le risorse concesse.

La durata media dei procedimenti è stata di 98 giorni. Su richiesta delle Commissioni di gestione, il Tribunale federale ha ampliato le sue statistiche, elaborando dei quozienti di liquidazione: il primo quoziente di liquidazione riguarda il rapporto tra le cause liquidate e quelle entrate e raggiunge il 71% durante l'anno di esercizio. Il secondo concerne la percentuale di liquidazione nell'esercizio in corso delle cause riportate dagli anni precedenti (97%), mentre il terzo riguarda la proporzione tra le nuove entrate e le liquidazioni (96%).

Il Tribunale è stato invitato dal Parlamento, dal Consiglio federale e dall'Amministrazione federale ad esprimersi su 28 progetti di revisione di leggi e ordinanze (anno precedente: 59), stendendo una presa di posizione in 13 casi (anno precedente: 20).

Nel 2005 sono stati portati dinanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo 296 cause contro la Svizzera. In dieci casi, il rappresentante del Governo ha invitato il Tribunale federale ad esprimersi. La Corte europea ha rilevato una violazione della Convenzione europea dei diritti dell'uomo in tre casi giudicati dal Tribunale federale quale ultima istanza nazionale.

III. Organizzazione del Tribunale

L'organizzazione del Tribunale è rimasta invariata durante l'esercizio trascorso.

Il 17 giugno il Parlamento ha adottato la legge sul Tribunale federale. Il gruppo di lavoro, che è stato costituito il 21 dicembre 2004 dalle Corti plenarie riunite del Tribunale federale e del Tribunale federale delle assicurazioni (Corte plenaria di 41 membri) in previsione di questa nuova legge, si è riunito dodici volte. Sulla base dei lavori preparatori del gruppo di lavoro, questa Corte plenaria ha preso le prime decisioni organizzative: ha fissato il numero delle corti e la ripartizione degli affari. A tal fine si è basata su un fabbisogno di 41 giudici ordinari e 27

supplenti, conformemente alla decisione unanime della Corte plenaria comunicata l'8 luglio all'Assemblea federale da parte del Tribunale federale e del Tribunale federale delle assicurazioni. Ha inoltre adottato un regolamento sulla sorveglianza del Tribunale amministrativo federale e del Tribunale penale federale, che servirà dapprima quale base per la consultazione delle Commissioni di gestione e dei due Tribunali. Ha inoltre adottato gli articoli del regolamento concernenti i compiti e la composizione della Commissione amministrativa e ha deciso l'organizzazione del segretariato generale e dei servizi.

IV. Pubblicazioni e rappresentanze

Nel 2005 sono state pubblicate 206 sentenze nella raccolta ufficiale delle decisioni del Tribunale federale (anno precedente: 222). 3363 giudizi (anno precedente: 3387), pari al 73,1%, sono stati inseriti sul sito internet del Tribunale. Sono inoltre stati introdotti dei miglioramenti sostanziali nel motore di ricerca su internet. La Commissione amministrativa del Tribunale federale e la direzione del Tribunale federale delle assicurazioni hanno deciso, il 13 aprile, di offrire due accessi distinti alle decisioni disponibili su internet: onde permettere la ricerca occasionale di sentenze da parte del cittadino e garantire la trasparenza della giurisprudenza, un servizio di base continuerà ad essere accessibile gratuitamente. La ricerca avanzata, che richiede importanti investimenti, sarà invece offerta a pagamento.

Il Tribunale federale ha partecipato alla XIII^a conferenza delle corti costituzionali europee dal 15 al 19 maggio a Nicosia. Il Presidente ha inoltre rappresentato la Svizzera, rispettivamente il Tribunale federale, a due sessioni del Conseil consultatif de juges européens (CCJE) del Consiglio d'Europa.

V. Amministrazione del Tribunale

I giudici supplenti hanno allestito 294 rapporti e proposte di giudizio (anno precedente: 278), dedicando a tale attività 675 giorni lavorativi (anno precedente: 766).

Nel 2005 l'effettivo del personale, non comprensivo dei giudici, è stato di 203,5 posti.

Nel campo dell'informatica sono stati svolti importanti lavori preparatori per garantire il funzionamento dell'informatica del Tribunale amministrativo federale dal 1° gennaio 2007. Il Tribunale penale federale ha risposto positivamente il 3 ottobre all'offerta del Tribunale federale di integrarsi nel suo servizio informatico. Quest'integrazione sarà effettiva solo a partire dal 2008, quando l'integrazione informatica del Tribunale amministrativo federale potrà ritenersi consolidata. La concentrazione gestionale dell'informatica dei tribunali federali permetterà un risparmio a medio e lungo termine, ma comporterà un investimento iniziale importante.

Per ragioni di budget, gli aumenti di salario e i premi di riconoscimento sono nuovamente stati ridotti secondo un sistema progressivo per le classi salariali medie e superiori, come è già stato il caso per i due esercizi precedenti. Gli aumenti sono invece stati versati integralmente alle classi salariali inferiori sulla base della valutazione delle prestazioni. La base legale per procedere in questo modo è costituita dall'art. 25 cpv. 6 OPersTF.

L'attuazione del principio di trasparenza nell'amministrazione non pone problemi particolari al Tribunale federale. Il relativo adeguamento del regolamento del Tribunale è stato preparato durante l'anno d'esercizio.

Il 25 maggio, il Tribunale ha adottato delle misure volte ad ottimizzare la sicurezza.

Tribunale federale

I conti del Tribunale federale per l'esercizio trascorso si sono chiusi con uscite per fr. 47'165'000.-- ed entrate per fr. 10'616'000.--. Le entrate preventivate di fr. 8'200'000.-- per le tasse di giustizia sono state ampiamente raggiunte ed ammontano a fr. 9'258'000.--. Le perdite per il mancato incasso di crediti ammontano a fr. 671'000.--, pari al 7,24%. Le fatture emesse pro forma all'indirizzo di altre istanze federali ammontano a fr. 66'000.--.

VI. Commissioni federali di stima e Commissione federale superiore di stima

La Corte plenaria ha eletto, il 2 maggio, Jean-Luc Martenet alla successione di Jean-Claude Lugon quale presidente della Commissione federale di stima del 3° circondario. Ha inoltre nominato Philippe Pont quale secondo supplente.

VII. Commissione federale di condono dell'imposta federale diretta

Nessun mutamento.

B) GIURISPRUDENZA DELLE SEZIONI DEL TRIBUNALE

I. Prima Corte di diritto pubblico

Protezione dell'ambiente, della natura e del paesaggio

Il Tribunale federale ha ritenuto conforme al diritto federale la limitazione dei movimenti d'autoveicoli da e verso un previsto centro commerciale e per il tempo libero nel Canton Berna ("WESTside Brünnen"). La limitazione si fonda su un cosiddetto modello di potenzialità dei movimenti d'autoveicoli basato sull'assunto che il prevedibile progresso tecnico delle automobili permetterebbe un limitato aumento del traffico senza pregiudicare gli obiettivi di protezione atmosferica. Secondo il modello, per la costruzione progettata sono a disposizione per le automobili 57'000 km al giorno. Ammessa una lunghezza media del tragitto di 9,5 km, risulta una limitazione giornaliera di 6'000 movimenti (DTF 131 II 470). La IKEA Immobilien AG prevede di sostituire a Spreitenbach (AG) un centro commerciale esistente con una nuova costruzione su un'altra particella. Il Tribunale federale ha ammesso la compatibilità ambientale del progetto, respingendo il ricorso presentato contro lo stesso dall'Associazione Traffico e Ambiente (ATA). Ha considerato che il collegamento della nuova struttura con i mezzi di trasporto pubblico della "classe di qualità C" fosse sufficiente e che né il diritto federale né quello cantonale offrivano una base legale per ordinare una classe di qualità più elevata. Il Tribunale federale ha per contro accolto il ricorso nella misura in cui riguardava la ripartizione delle spese della procedura cantonale, poiché il rischio di esporsi a costi pari a circa fr. 160'000.-- in caso di totale soccombenza, che le autorità cantonali ritenevano dovesse essere assunto dall'ATA, impediva di fatto all'associazione di esercitare il diritto di ricorso (sentenza 1A.125/2005 del 21 settembre 2005). Il Tribunale federale ha ritenuto, in un caso riguardante la realizzazione di un impianto di telefonia mobile nel Canton San Gallo, che il rilascio della licenza edilizia rientra nei compiti della Confederazione ai sensi della legge sulla protezione della natura e del paesaggio. Le autorità competenti hanno quindi l'obbligo di proteggere specialmente l'aspetto del sito e i monumenti culturali (DTF 131 II 545).

Procedura penale

Il Ministero pubblico della Confederazione ha vietato a una banca di informare terzi su un ordine di edizione e sulle indagini preliminari in corso. Il divieto costituiva tuttavia, in concreto, un'ingerenza sproporzionata nella libertà di comunicazione e in quella economica, siccome era stato emanato per un periodo illimitato e durava già da oltre un anno (DTF 131 I 425).

Assistenza giudiziaria internazionale in materia penale e assistenza amministrativa

Il Tribunale federale ha considerato inammissibile l'impiego in Svizzera di un agente infiltrato olandese. Un simile impiego, sul quale è impossibile un controllo efficace da parte delle autorità svizzere, necessita una base in un accordo internazionale, che mancava tuttavia nel caso in esame. L'Olanda ha sì firmato il secondo protocollo addizionale alla Convenzione europea di assistenza giudiziaria in materia penale, che prevede l'inchiesta mascherata, ma diversamente dalla Svizzera non l'ha ancora ratificato (DTF 1A.180/2005 del 25 ottobre 2005). La Commissione indipendente d'inchiesta delle Nazioni Unite incaricata di chiarire le accuse di corruzione nell'ambito del programma "Oil for Food" ha chiesto alla Svizzera l'assistenza amministrativa al fine di ricevere determinate informazioni bancarie. Il Consiglio federale ha autorizzato il Segretariato di Stato dell'economia (SECO) a concedere l'assistenza amministrativa. Una richiesta dei titolari dei conti di riconoscere loro la qualità di parte nella procedura è stata respinta dal SECO e, successivamente, dal Dipartimento federale dell'economia. Il Tribunale federale non è entrato nel merito di un ricorso di diritto amministrativo introdotto contro questa decisione, ritenendo che la concessione dell'assistenza amministrativa alla Commissione indipendente d'inchiesta delle Nazioni Unite costituisce un "acte de gouvernement", contro il quale la legge federale sull'organizzazione giudiziaria esclude il ricorso di diritto amministrativo (sentenza 1A.157/2005 del 6 ottobre 2005).

Diritti politici

Il Tribunale federale ha confermato la sua giurisprudenza secondo cui, quando i risultati di un'elezione o di una votazione siano molto stretti, il diritto costituzionale impone un nuovo conteggio delle schede se esistono concrete indicazioni di irregolarità nello spoglio o di un comportamento illegale delle autorità competenti. Queste condizioni sono state ritenute adempite nel caso dell'elezione del municipio di Berna per la legislatura 2005–2008 (DTF 131 I 442), non invece nel caso dell'elezione del consiglio comunale di Losone (sentenza 1P.369/2004 del 13 giugno 2005). Le autorità del Canton Giura hanno preteso da un candidato, che aveva ottenuto il 2,3 % dei voti nell'elezione del Consiglio degli Stati dell'autunno del 2003, che pagasse i costi per la stampa delle sue schede di voto, pari a fr. 1'140,55. Il ricorso di diritto pubblico presentato dal candidato è stato respinto dal Tribunale federale, che ha ritenuto conforme alla Costituzione il giudizio del Tribunale cantonale secondo cui lo Stato deve sopportare i costi di stampa delle schede di voto solo a partire dal raggiungimento per un candidato di una quota di voti del 3 %. Determinante in concreto non è stato solo il fatto che il candidato aveva ottenuto un numero minimo di voti, ma anche ch'egli, per ottenere un seggio, avrebbe dovuto raggiungere in occasione del primo scrutinio almeno un quorum del 33,33 %. Considerata la differenza che lo ha separato da tale percentuale, la decisione di porre a suo carico i costi di stampa non ha quindi violato il divieto di discriminazione (sentenza 1P.546/2004 del 25 maggio 2005).

Aiuto alle vittime di reati

Il Tribunale delle assicurazioni sociali del Canton Zurigo ha riconosciuto a un figlio minore, il cui padre era stato assassinato, un'indennità di aiuto alle vittime, comprensiva di interessi, per la perdita degli alimenti. Su ricorso del Dipartimento federale di giustizia e polizia, il Tribunale federale ha ritenuto che la Corte cantonale, contrariamente al tenore letterale della legge, avrebbe dovuto dedurre dal danno lordo la rendita d'orfano semplice versata al figlio in seguito alla morte del padre. Inoltre, riguardo alla questione di sapere in quale misura la vittima avesse diritto a un'indennità a titolo di aiuto alle vittime di reati, non andava considerata unicamente la situazione finanziaria del figlio, ma occorreva tenere conto anche di quella della madre. Il pagamento di un interesse sull'indennità è invece stato ritenuto conforme al diritto federale (DTF 131 II 217).

II. Seconda Corte di diritto pubblico

Diritto degli stranieri

Negando ad un richiedente l'asilo oggetto di una decisione di non entrata in materia l'aiuto minimo in caso di bisogno, per il motivo che ha disatteso il suo obbligo di collaborare all'esecuzione dell'allontanamento, il Canton Soletta ha violato l'art. 12 Cost. (DTF 131 I 166). L'esclusione del ricorso di diritto amministrativo contro un divieto d'entrata sancita dall'art. 100 cpv. 1 lett. b n. 1 OG non è opponibile ai cittadini comunitari (DTF 131 II 352). Un cittadino comunitario può beneficiare di un "permesso di dimora CE/AELS" solo se si trova in una delle situazioni di libera circolazione previste dall'ALC e ne adempie le condizioni. Nel caso di una cittadina comunitaria, per anni disoccupata e beneficiaria dell'assistenza pubblica e che solo di recente ha iniziato un'attività, il Tribunale federale si è pronunciato in modo esaustivo sulla nozione di lavoratore dipendente ai sensi dell'ALC (DTF 131 II 339).

Diritto tributario

Una tassa comunale annuale a carico dei proprietari d'immobili ubicati nelle immediate vicinanze di un lampione, concepita come un onere preferenziale a copertura parziale dei costi di funzionamento dell'illuminazione pubblica, contravviene al principio di uguaglianza, data l'assenza di un vantaggio particolare, individuale e rilevante, per chi ne è assoggettato (DTF

131 I 313). In materia di doppia imposizione il Tribunale federale ha modificato lo scorso anno la sua giurisprudenza concernente il computo di perdite d'esercizio registrate in altri cantoni sull'incremento di valore di un immobile aziendale in un cantone con stabilimento d'impresa, ammettendo che la perdita sia conteggiata (DTF 131 I 249); quest'anno ha esteso la nuova prassi alle perdite di ripartizione in caso di immobili appartenenti alla sostanza privata: il cantone del domicilio fiscale secondario, dove il contribuente possiede immobili d'affitto, deve assumere l'eccedenza delle spese necessarie al conseguimento del reddito di un immobile privato situato nel cantone del domicilio principale (DTF 131 I 285). In caso di separazione o di divorzio, l'applicazione della tariffa per coniugi di cui all'art. 11 cpv. 1 LAID, rispettivamente all'art. 214 cpv. 2 LIFD può essere esatta soltanto dal genitore che assume, dal profilo del diritto civile, in modo essenziale il mantenimento del figlio (DTF 131 II 553). La disposizione dell'art. 11 cpv. 1 LAID, secondo cui alle famiglie monoparentali e ai contribuenti con persone bisognose a carico va concessa la "medesima riduzione" che alle persone coniugate, viola il principio dell'imposizione in base alla capacità contributiva e lede la competenza tariffaria dei cantoni. La situazione non può essere corretta mediante un'interpretazione conforme alla Costituzione visto il chiaro tenore della norma e l'inequivocabile volontà del legislatore storico. Disposizioni cantonali contrarie non sono applicabili (DTF 131 II 697), neanche quando prevedono una deroga al regime federale in caso di concubinato (DTF 131 II 710). La regolamentazione di Basilea Campagna, che fissa il valore locativo notevolmente al di sotto del limite prescritto del 60 per cento del valore di mercato e che concede agli inquilini, come compenso, una deduzione di fr. 1500.— a persona, viola il principio della parità di trattamento. Il Tribunale federale ha annullato le relative disposizioni legali e ha chiarito che il legislatore cantonale deve abrogare la deduzione in favore degli inquilini, poiché incompatibile con l'art. 9 cpv. 2 LAID, e rialzare il valore locativo (DTF 131 I 377).

Parità dei sessi

Nel bando di concorso per un posto di professore associato/assistente, l'Università di Friburgo ha stabilito che sarebbero state considerate solo candidature femminili. La candidatura di un concorrente maschile non è quindi stata ritenuta. Ciò viola il principio della parità di trattamento poiché l'art. 3 cpv. 3 LPar non costituisce una base legale sufficiente per poter introdurre una quota femminile fissa (DTF 131 II 361). Anche la classificazione salariale delle infermiere nel Canton Soletta disattendeva la parità dei sessi. La possibilità di scostarsi del risultato della valutazione del posto di lavoro richiamandosi a fattori congiunturali, rispettivamente inerenti al mercato del lavoro, avrebbe infatti presupposto l'esistenza di motivi particolari (DTF 131 II 393).

Vari

Il Cantone di Basilea Campagna poteva sottoporre ad autorizzazione la detenzione di cani potenzialmente pericolosi. Il fatto di legare l'obbligo dell'autorizzazione al criterio della razza è discutibile, ma non viola comunque il divieto d'arbitrio e rispetta il principio della parità di trattamento (sentenza 2P.146/2005 del 17 novembre 2005). L'Ufficio federale della sanità pubblica aveva disposto che gli espositori delle fiere di orologi e di gioielli svoltesi in aprile 2003 a Basilea e a Zurigo non avrebbero potuto impiegare persone che avevano soggiornato dopo il 1° marzo 2003 nei paesi del sud-est asiatico contaminati dall'epidemia della SARS. Esso si era basato sull'art. 2 dell'ordinanza promulgata il 1° aprile 2003 dal Consiglio federale concernente i provvedimenti per la prevenzione della SARS. L'ordinanza e l'autorizzazione ivi contenuta data all'Ufficio federale ad adottare un tale divieto d'impiego si fondano sull'art. 10 della legge sulle epidemie (DTF 131 II 670). I terzi non sono legittimati a ricorrere contro un progetto di concentrazione di imprese approvato (espressamente o implicitamente) dalla Commissione della concorrenza (DTF 131 II 497). Una società attiva quale intermediario finanziario, che ha accettato depositi del pubblico a titolo professionale senza disporre della necessaria autorizzazione, può essere liquidata secondo le regole sulla vigilanza sulle banche. Se risulta oberata di debiti, la liquidazione va ordinata secondo le nuove regole speciali applicabili al fallimento di

banche (art. 33 segg. LBCR) e non secondo la LEF (DTF 131 II 306). Il contributo filmato televisivo sul tema dell'abuso di rendite da parte di stranieri era provocatorio e parzialmente di dubbia qualità; valutato globalmente esso non violava tuttavia alcuna disposizione sui programmi, tenuto conto della relativizzazione apportata dalla discussione in studio (DTF 131 II 253). Per distinguere tra gli apparecchi automatici per il gioco d'azzardo, ammessi solo nelle case da gioco concessionarie, e quelli per il gioco di destrezza con possibilità di vincita in denaro occorre esaminare nell'ambito di una valutazione globale se la vincita in denaro prospettata con una giocata dipende totalmente o in modo preponderante dal caso oppure se l'impostazione del gioco garantisce che un giocatore abile abbia migliori possibilità di guadagno rispetto ad uno meno abile (DTF 131 II 680). L'art. 19 cpv. 2 LL autorizza il lavoro domenicale se è indispensabile per motivi tecnici o economici. In concreto tale requisito poteva essere ammesso per un'impresa dell'industria tipografica siccome, in base ad un confronto con imprese straniere di due altri paesi con un standard sociale paragonabile, la competitività per rapporto a questi paesi risultava fortemente compromessa, a causa di orari o condizioni di lavoro differenti (DTF 131 II 200). In relazione alla liquidazione parziale di istituti di previdenza il Tribunale federale ha chiarito varie questioni attinenti alla parità di trattamento tra gli assicurati restanti e quelli parenti (DTF 121 II 514, 525 e 533).

III. Prima Corte civile

Contratto di locazione

Il contratto di locazione non può essere disdetto durante un procedimento di conciliazione o giudiziario in relazione con la locazione. La disdetta data dal locatore durante tale periodo può essere contestata, indipendentemente dalla questione di sapere se essa sia effettivamente abusiva (DTF 131 III 33).

Contratto di lavoro

Un accordo avente per oggetto un indennizzo forfettario delle spese del commesso viaggiatore è valido solamente se stipulato in forma scritta e se l'indennità pattuita copre i costi medi. Contro il lavoratore, che adduce solo dopo un certo tempo l'insufficienza dell'importo forfettario convenuto, il datore di lavoro può invocare l'abuso di diritto solamente in circostanze particolari (DTF 131 III 439).

È il diritto cantonale che determina se, e a quali condizioni, sia possibile tutelare mediante misure provvisorie il datore di lavoro che si duole della violazione di un divieto di concorrenza pattuito contrattualmente. Il divieto di concorrenza riunisce in sé gli elementi caratteristici delle misure conservatorie e delle misure provvisorie di esecuzione anticipata. L'adozione di simili provvedimenti è sottoposta a condizioni rigorose. Ciò vale in particolare per quelle misure che possono avere un effetto definitivo, nel senso che, una volta esse adottate, non vi è più interesse a proseguire il procedimento giudiziario (DTF 131 III 473).

Diritto della responsabilità civile

Nell'ambito del calcolo del danno subito da una persona divenuta invalida in seguito ad un incidente occorre tenere conto delle eventuali prestazioni dell'assicurazione sociale, onde evitare un sovraindennizzo. La surrogazione legale a favore delle assicurazioni sociali presuppone l'esistenza di una concordanza fra le prestazioni sociali e le pretese fondate sulla responsabilità civile che il danneggiato può far valere. Esiste una concordanza funzionale fra le rendite concesse dall'assicurazione invalidità a una persona che esercita un'attività lucrativa a tempo parziale e il pregiudizio all'economia domestica. Qualora la parte danneggiata abbia dei figli, ai fini del calcolo del pregiudizio futuro all'economia domestica si considera che i figli lasceranno il nucleo familiare una volta raggiunto il venticinquesimo anno di età (DTF 131 III 360).

Qualora la prescrizione di pretese fondate sul diritto civile derivanti da un reato venga interrotta mediante decisione giudiziaria, dopo che la prescrizione assoluta dell'azione penale è già intervenuta, inizia a decorrere solamente un nuovo termine di prescrizione secondo il diritto civile, non invece un più lungo termine di prescrizione penale (DTF 131 III 430).

Credito documentario

Qualora la banca che ha confermato il credito documentario abbia pagato sulla base di un documento contraffatto, essa può opporre al beneficiario l'eccezione di abuso di diritto e prevalersi delle norme sull'indebito arricchimento per ottenere la restituzione dell'importo versato (DTF 131 III 222).

Diritto dei marchi

La forma di tubo stretto, che serve da imballaggio per pastiglie ripiene di cioccolato, è un segno banale che non necessita di essere mantenuto a disposizione di tutti. Se del caso, è possibile proteggere questa forma quale marchio impostosi nel commercio. Per stabilire se il marchio si è imposto nel commercio vanno valutati i risultati dell'indagine demoscopica effettuata nonché la cifra d'affari e le campagne pubblicitarie che la titolare ha realizzato facendo uso della forma cilindrica (DTF 131 III 121).

Sono esclusi dalla protezione come marchi i segni che si limitano a fornire indicazioni sulla natura dei prodotti o dei servizi da essi designati e che, per questo motivo, difettano della forza distintiva necessaria alla loro identificazione. Questo motivo di esclusione vale, di principio, anche per i marchi di garanzia, nonostante questi mirino soprattutto a garantire le caratteristiche comuni dei prodotti da loro designati (DTF 131 III 495).

Concorrenza sleale

La ricerca sistematica degli annunci immobiliari apparsi su Internet e la loro riproduzione nel proprio sito web, così come la loro pubblicazione secondo le caratteristiche strutturali della propria piattaforma internet, non configura, in quanto tale, un comportamento sleale ai sensi della Legge federale contro la concorrenza sleale (DTF 131 III 384).

IV. Seconda Corte civile

Diritto di famiglia

Nel *diritto del divorzio* si menzionano le seguenti sentenze: per il divorzio dopo una separazione biennale (invece che come finora di quattro anni) è sufficiente che al 1° giugno 2004 (data dell'entrata in vigore della revisione della legge) fosse pendente nel Cantone una procedura di divorzio e che il termine di separazione di due anni fosse trascorso (DTF 131 III 249). Un mutuo concesso senza interessi da un coniuge (per acquistare un bene che al momento del divorzio presentava un plusvalore) non viene escluso dalla partecipazione legale al plusvalore a causa della sua gratuità; una tale esclusione dovrebbe piuttosto essere pattuita in forma scritta e provata dall'altro coniuge (DTF 131 III 252). Un'impresa dev'essere trattata quale unità giuridica ed economica nel senso del regime dei beni matrimoniali; la partecipazione ad un aumento di valore presuppone l'esistenza di un contributo (art. 209 CC) (DTF 131 III 559). Se il tribunale estero ha potuto convincersi, sulla base di una dichiarazione scritta, con sufficiente sicurezza della volontà di divorziare delle parti, il divorzio consensuale pronunciato all'estero senza aver sentito una parte dev'essere riconosciuto in Svizzera (DTF 131 III 182). – Nel *diritto sulla filiazione* si segnalano le seguenti sentenze: una limitazione del diritto di visita usuale presuppone che fatti concreti minaccino il bene del figlio ed essa non può essere giustificata in maniera generale con i conflitti fra i genitori (DTF 131 III 209). A partire dal momento in cui hanno compiuto sei anni, i bambini devono in linea di principio essere sentiti in tutte le procedure

giudiziarie che li vedono interessati, a condizione che non si debba temere un reale danno alla loro salute fisica e psichica (DTF 131 III 553). Se sarà probabilmente necessaria una cura in un istituto psichiatrico, deve preliminarmente essere ordinata una perizia del figlio minore; solo in casi eccezionali una delegazione del tribunale può recuperare nella procedura di ricorso l'audizione del figlio, la quale deve invece in linea di principio avvenire in occasione della verifica giudiziaria di prima istanza (DTF 131 III 409). Il desiderio del minore di restare presso il genitore che lo ha rapito ostacola un ritorno ai sensi della Convenzione dell'Aia sugli aspetti civili del rapimento internazionale di minori solo se il figlio è capace di discernimento e decide liberamente, e cioè senza essere stato influenzato dal genitore presso di cui si trova, di opporvisi (DTF 131 III 334).

Diritto successorio

Il contenuto essenziale di un testamento olografo dev'essere scritto a mano dal testatore; non è sufficiente che questi aggiunga di proprio pugno ad un testo scritto a macchina il beneficiario e la data e firmi il documento (DTF 131 III 601).

Diritti reali

Come il diritto di agire direttamente tagliando i rami, anche l'eliminazione da parte del giudice dei rami sporgenti e delle radici invadenti presuppone l'esistenza di un danno rilevante alla *proprietà fondiaria* del vicino; la caduta di foglie da rami sporgenti sull'adiacente particella stradale non costituisce né un danno rilevante né, di regola, un'immissione eccessiva (DTF 131 III 505). Il principio della parità di trattamento, che vale pure fra comproprietari per piani, non è violato se i proprietari dei locali commerciali siti al pianterreno – contrariamente ai proprietari dei soprastanti locali adibiti ad abitazione, ufficio e studio – vengono per motivi oggettivi liberati dal versamento di contributi per l'uso a scopi pubblicitari della facciata dell'edificio (DTF 131 III 459). Un comproprietario per piani può chiedere la revoca giudiziaria dell'amministratore solo dopo che l'assemblea dei comproprietari ha rifiutato la revoca, nonostante l'esistenza di gravi motivi (DTF 131 III 297). La *servitù prediale* concernente un generico "diritto d'uso della corte" consente ogni utilizzazione compatibile con l'uso comune e quindi pure il parcheggio per brevi, ma non per lunghi periodi; in tal caso il diritto d'uso in favore di un immobile commerciale può anche essere esercitato dai clienti del proprietario (DTF 131 III 345). La rinuncia pattuita fra due proprietari fondiari a interporre opposizioni (esaustivamente regolate dal diritto pubblico) contro domande di costruzione e piani di zona non può essere iscritta a registro fondiario quale servitù prediale di diritto privato (DTF 131 III 414). Tranne nel caso in cui un'impalcatura è stata concepita per una determinata costruzione e non può essere utilizzata altrove, il montatore delle impalcature non ha diritto all'iscrizione di un'*ipoteca legale degli artigiani ed imprenditori* (DTF 131 III 300). È rimasta senza successo un'azione tendente alla restituzione di due monete d'oro antiche introdotta dall'India contro una banca svizzera: questa le aveva in buona fede ricevute in *pegno manuale* dal nipote dell'ultimo reggente di Hyderabad e non doveva, anche facendo uso di una diligenza accresciuta, dubitare della sua facoltà di disporne (DTF 131 III 418).

Contratto d'assicurazione

Commette una reticenza che permette all'assicuratore di retrocedere dal contratto, colui che si è definito nella proposta d'assicurazione medico indipendente e gestisce uno studio medico in virtù di un'autorizzazione ottenuta in modo fraudolento presentando un falso diploma estero (DTF 131 III 542). Un comportamento fraudolento dello stipulante permette all'assicuratore di recedere dal contratto a cui tale comportamento si riferisce, ma non lo autorizza a recedere da tutti i contratti d'assicurazione conclusi con il cliente truffaldino (DTF 131 III 314). Poiché prima dell'insorgere dell'evento assicurato lo stipulante può in ogni tempo e senza il consenso dell'assicuratore modificare il beneficio contenuto nella polizza di un'assicurazione sulla vita, l'assicuratore – che viene a conoscenza dell'istituzione di un altro beneficiario in un successivo

Tribunale federale

testamento dello stipulante nel frattempo deceduto – deve corrispondere le sue prestazioni al nuovo beneficiario (DTF 131 III 646).

Esecuzione e fallimenti

In un processo di rivendicazione nell'ambito di un fallimento, il tribunale svizzero riconosce la riserva di proprietà estera a cose trasferite successivamente in Svizzera unicamente se la riserva è stata iscritta nel registro svizzero entro tre mesi dall'importazione (DTF 131 III 595). La compensazione in denaro per vacanze non godute sorge con l'impossibilità di poterle effettivamente prendere; il diritto alla compensazione in denaro nato con la dichiarazione di fallimento del datore di lavoro dev'essere collocato integralmente in prima classe (DTF 131 III 451).

V. Camera delle esecuzioni e dei fallimenti

Esecuzione per debiti, riserva di disposizioni speciali

Il blocco di beni fondato sulla Costituzione federale e ordinato dal Consiglio federale per tutelare gli interessi del Paese prevale sull'esecuzione forzata per debiti (DTF 131 III 652).

Notificazione di atti esecutivi

Se avviene in violazione di trattati internazionali, la notificazione postale (diretta) di un atto esecutivo all'estero – nel caso concreto una comminatoria di fallimento all'indirizzo di un socio domiciliato a Waldshut/Germania – è nulla (DTF 131 III 448).

Precetto esecutivo e opposizione

Il ritiro dell'opposizione produce i suoi effetti anche quando il debitore rimette una chiara dichiarazione scritta in questo senso al creditore, il quale la inoltra all'Ufficio di esecuzione, e dalle circostanze si deve desumere che sussista un'autorizzazione concludente del debitore a tale trasmissione (DTF 131 III 657).

Pignoramento, Convenzione di Lugano

In assenza di specifiche disposizioni nella decisione giudiziaria che ordina un pignoramento provvisorio quale provvedimento conservativo ai sensi della Convenzione di Lugano, l'obbligo d'informazione di terzi nasce quando sia tale decisione che la sentenza di exequatur sono diventate definitive. Sono obbligati a fornire informazioni sul patrimonio del debitore unicamente i terzi – nella fattispecie avvocati – che detengono i suoi beni o verso i quali egli vanta dei crediti (DTF 131 III 660).

Fallimento

Una decisione di vendere a trattative private è nulla se la descrizione dei beni da realizzare non soddisfa le esigenze di individualizzazione. Nel caso di realizzazione di diritti immateriali registrati – nella fattispecie dei marchi –, l'individualizzazione richiede la menzione delle indicazioni essenziali del registro (DTF 131 III 237).

Un'impresa commerciale può costituire un attivo soggetto a rapido deprezzamento e quindi essere venduta d'urgenza quando si presenta un'occasione favorevole di rimetterla a buone condizioni ad un acquirente e poter così salvare gli impieghi e permettere la continuazione della locazione. L'Ufficio dei fallimenti viola il suo dovere di agire in buona fede decidendo una nuova vendita a trattative private invece di constatare, poiché le condizioni previste erano state soddisfatte, il carattere definitivo della convenzione di vendita stipulata (DTF 131 III 280).

VI. Corte penale federale

Codice penale (CP)

Commette atti sessuali con fanciulli (art. 187 CP) in forma di reato impossibile (art. 23 CP) e non semplicemente un atto preparatorio non punibile, un reo che in una chat room di una pagina internet fissa un appuntamento allo scopo di compiere atti sessuali con un presunto quattordicenne, il quale in realtà era un agente infiltrato della procura pubblica, giungendo poi al ritrovo fissato nel momento accordato (DTF 131 IV 100).

Il Tribunale federale ha ordinato la condanna per coazione sessuale (art. 189 CP) e violenza carnale (art. 190 CP) di un uomo, che aveva mandato a se stesso e alla ex moglie dei messaggi sms anonimi, nei quali entrambi venivano spinti a compiere atti sessuali assieme in determinati luoghi visibili a terzi, sotto minaccia che in caso contrario i figli della donna sarebbero stati oggetto di violenza; al che quest'ultima, la quale non riconosceva l'effettivo autore dei messaggi, compiva e sopportava gli atti sessuali in questione (DTF 131 IV 167).

Immagini fotografiche di bambini sono da qualificare come pedopornografia (art. 197 n. 3 CP) non appena è ravvisabile che la loro intenzionale produzione in Svizzera sarebbe punibile in quanto atto sessuale con fanciulli ai sensi dell'art. 187 CP. In questo senso in determinate circostanze sono da qualificare come pornografiche anche immagini di bambini nudi senza particolare rilievo della zona genitale (DTF 131 IV 64 consid. 11.2). Chiunque possiede oggetti pedopornografici (art. 197 n. 3^{bis} CP), si rende colpevole di questo reato anche se è venuto in possesso di tale materiale prima del 1° aprile 2002 e dunque in un momento in cui l'acquisto ed il possesso di simile materiale non era ancora punibile (DTF 131 IV 64 consid. 11.4).

Non entra a far parte della proprietà dello Stato la canapa che viene tolta dal circuito illegale mediante un'operazione di polizia. Siccome nessuno ne è proprietario, essa non può essere oggetto di furto (art. 139 CP). Chi se ne appropria è punibile per infrazione alla legge federale sugli stupefacenti (art. 19 LStup) e, se il materiale è stato formalmente sequestrato, per sottrazione di cose requisite o sequestrate giusta l'art. 289 CP (DTF 6S.236/2005 dell'11 ottobre 2005).

L'incaricato della verifica delle fatture all'interno dell'amministrazione pubblica, che appone dei visti firmati di controllo a fatture indirizzate al relativo ufficio, sottintende che le fatture sono state controllate nel loro contenuto e ritenute esatte. In caso di attestazione contraria alla verità si realizza la fattispecie di falsità in atti formati da pubblici ufficiali o funzionari ai sensi dell'art. 317 n. 1 cpv. 2 CP (DTF 131 IV 125).

Diritto degli stranieri (Diritto penale accessorio; LDDS)

Il soggiorno in Svizzera quale turista, non soggetto ad autorizzazione, diventa illegale non appena lo straniero inizia a svolgere un'attività lucrativa non notificata rispettivamente autorizzata, a condizione che non siano applicabili le disposizioni particolari dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone. Chi ospita e impiega delle prostitute straniere, entrate in Svizzera come turiste e prive di permesso di dimora rispettivamente di lavoro, facilita un soggiorno illegale ai sensi dell'art. 23 cpv. 1 quinta frase LDDS e impiega stranieri non autorizzati a lavorare ai sensi dell'art. 23 cpv. 4 LDDS (DTF 131 IV 174).

Uno straniero che entra in Svizzera senza documenti di identità validi e al di fuori di un posto di frontiera controllato, adempie con la sua condotta la fattispecie di entrata illegale (art. 23 cpv. 1 quarta frase LDDS), anche se dopo presenta immediatamente una richiesta d'asilo presso un centro di registrazione. Nel caso concreto l'entrata era punibile anche perché la persona, la cui domanda d'asilo è stata in seguito respinta, non adempiva i presupposti per cui l'entrata non sarebbe punibile in base alla LDDS e alla Convenzione sullo statuto dei rifugiati. Non vi è quindi margine per un'applicazione dell'art. 34 CP sullo stato di necessità (DTF 6S.353/2005 dell'8 dicembre 2005).

Procedura; legge federale concernente l'aiuto alle vittime di reati (LAV)

Vittima ai sensi della LAV è ogni persona che a causa di un reato è stata direttamente lesa nell'integrità fisica, sessuale o psichica (art. 2 cpv. 1 LAV). La lesione deve obiettivamente raggiungere una certa gravità. Quest'ultimo presupposto non era dato nel caso da giudicare riguardante un membro dei Raeliani, al quale, a causa di tale appartenenza, non è stata servita una bevanda in un ritrovo pubblico. Il Tribunale federale non è dunque entrato in materia sui ricorsi contro il non luogo a procedere riguardante una presunta discriminazione a causa dell'appartenenza ad una determinata religione (art. 261^{bis} CP). La Convenzione internazionale sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale non comporta l'obbligo di aprire le vie di ricorso in questo ambito fino all'ultima istanza nazionale (DTF 131 IV 78).

L'accusato non può vantare interesse giuridico contro un ordine di allestire una perizia sulla credibilità, che implicherebbe una nuova audizione del minore vittima di un reato contro l'integrità sessuale già interrogato due volte e quindi in contrasto con quanto prevede l'art. 10c LAV, norma la quale serve solo alla protezione della vittima (DTF 131 IV 191).

In base alla Costituzione federale e alla CEDU l'accusato ha diritto di interrogare o di fare interrogare un teste a carico almeno una volta. Tale diritto può entrare in conflitto con le disposizioni della LAV così come delle procedure penali cantonali in materia di protezione della vittima, segnatamente con il diritto della vittima di reati contro l'integrità sessuale di rifiutare di essere messa a confronto con l'imputato e di rispondere a tutte o a determinate domande. Quando gli interessi legittimamente e legalmente protetti della vittima impediscono all'imputato di esercitare il proprio diritto di interrogare un teste a carico, questo non può avvenire a scapito del diritto ad un processo equo. Tale diritto è violato quando la vittima, a più di quattro anni dalla prima audizione, rifiuta qualsiasi dichiarazione complementare e nondimeno il tribunale si fonda sulla prima deposizione, decisiva dal profilo probatorio (DTF 131 I 476).

C) STATISTICA

C. STATISTICA
I.1 NUMERO E NATURA DEGLI AFFARI

Natura degli affari	Liquitati nel 2004			Totale aff. pendenti			Liquitati nel 2005			Riportati al 2006			Esito del processo				
	Liquitati dal 2004	Entrati nel 2005	Liquitati nel 2005	Totale aff. pendenti	Liquitati nel 2005	Riportati al 2006	Stralcio	Inammissibilità	Reiezione	Accoglimento	Rinvio	Costatazione	Trasmissione				
I. CONTESTAZIONI DI DIRITTO PUBBLICO																	
1 Azioni di diritto pubblico	1	2	3		2	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
2 Ricorsi di diritto pubblico	1932	2153	2728	2728	2130	598	197	749	987	197	0	0	0	0	0	0	0
3 Altri mezzi di diritto	10	22	26	26	17	9	1	7	8	1	0	0	0	0	0	0	0
4 Domande di revisione ecc.	29	33	35	35	31	4	2	14	14	1	0	0	0	0	0	0	0
II. CONTESTAZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO																	
1 Azioni di diritto amministrativo	4	5	6	6	4	2	0	1	3	0	0	0	0	0	0	0	0
2 Ricorsi di diritto amministrativo	1206	1222	1554	1554	1133	421	48	181	755	146	0	0	3	0	0	0	3
3 Altri mezzi di diritto	0	1	1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4 Domande di revisione ecc.	15	16	16	16	16	0	0	5	11	0	0	0	0	0	0	0	0
5 Ricorsi all'autorità di vigilanza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III. AFFARI CIVILI																	
1 Processi diretti	2	2	5	5	3	2	0	0	2	1	0	0	0	0	0	0	0
2 Ricorsi per riforma	677	730	953	953	697	256	50	165	373	107	2	0	0	0	0	0	0
3 Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	10	7	9	9	9	0	1	5	3	0	0	0	0	0	0	0	0
4 Altri mezzi di diritto	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5 Domande di revisione ecc.	16	10	11	11	11	0	0	4	5	2	0	0	0	0	0	0	0
IV. AFFARI PENALI																	
1 Ricorsi per cassazione (art. 268 PP)	470	501	645	645	487	158	30	135	265	57	0	0	0	0	0	0	0
2 Domande di revisione ecc.	6	8	8	8	6	2	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3 Reclami (TPF)	13	51	53	53	48	5	1	17	18	12	0	0	0	0	0	0	0
V. RICORSI IN MATERIA DI ESECUZIONE E FALLIMENTI																	
1 Ricorsi (LEF)	287	11	240	251	227	24	5	116	84	21	0	0	1	0	0	0	1
2 Altri mezzi di diritto	0	1	1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3 Domande di revisione ecc.	2	3	4	4	4	0	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VI. GIURISDIZIONE NON CONTENZIOSA																	
1 Giurisdiz. non contenziosa	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 Domande di revisione ecc.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	4738	1302	5007	6309	4827	1482	335	1411	2529	546	2	0	4				

1) Compresi i 75 affari liquidati dalla precedente Camera d'accusa
2) Piccole differenze rispetto alle cifre precedenti sono dovute a cambiamenti successivi (congiunzioni / disgiunzioni di cause, ecc.)
3) Ai quali si aggiungono 10 osservazioni nell'ambito di procedure CEDU e 8 scambi di opinione
4) Ai quali si aggiungono 10 osservazioni nell'ambito di procedure CEDU e 8 scambi di opinione
5) Di cui sospesi: 131
Lingua delle decisioni: - tedesco 57% - francese 36,1% - italiano 6,9%

I.2 DURATA DEGLI AFFARI	Natura degli affari	Liquidati												Durata degli affari riportati					
		Durata del caso						Durata massima in giorni per		Durata media in giorni per				Durata massima	Durata media				
		Liquidati nel 2005	Meno di 1 mese	Da 1 a 3 mesi	Da 4 a 6 mesi	Da 7 a 12 mesi	Da 1 a 2 anni	Più di 2 anni	Decisione	Redazione	Decisione	Redazione	Procedura (totale)	Durata massima	Durata media				
I. CONTESTAZIONI DI DIRITTO PUBBLICO																			
1 Azioni di diritto pubblico	2	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	181	10	113	6	119	4	4	
2 Ricorsi di diritto pubblico	2130	559	699	265	565	42	0	0	0	0	0	638	227	94	10	104	1356	99	
3 Altri mezzi di diritto	17	8	1	3	5	0	0	0	0	0	0	281	12	85	3	88	1052	195	
4 Domande di revisione ecc.	31	19	8	2	2	0	0	0	0	0	0	148	64	37	4	41	111	64	
II. CONTESTAZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO																			
1 Azioni di diritto amministrativo	4	3	0	0	0	1	0	0	0	0	0	221	26	65	7	72	1126	628	
2 Ricorsi di diritto amministrativo	1133	344	245	102	398	44	0	0	0	0	0	647	217	113	9	122	783	125	
3 Altri mezzi di diritto	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1	3	1	4	0	0	
4 Domande di revisione ecc.	16	13	3	0	0	0	0	0	0	0	0	85	3	21	1	22	0	0	
5 Ricorsi all'autorità di vigilanza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
III. AFFARI CIVILI																			
1 Processi diretti	3	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	2750	178	1279	105	1384	2266	1171	
2 Ricorsi per riforma	697	104	202	150	238	3	0	0	0	0	0	414	197	103	25	128	1564	118	
3 Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	9	2	4	1	2	0	0	0	0	0	0	198	42	77	9	86	0	0	
4 Altri mezzi di diritto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
5 Domande di revisione ecc.	11	5	5	1	0	0	0	0	0	0	0	117	10	44	4	48	0	0	
IV. AFFARI PENALI																			
1 Ricorsi per cassazione (art. 268 PP)	487	90	197	71	126	3	0	0	0	0	0	420	87	89	5	94	586	109	
2 Domande di revisione ecc.	6	5	0	1	0	0	0	0	0	0	0	95	1	32	1	33	265	134	
3 Reclami (TPF)	48	27	13	0	8	0	0	0	0	0	0	256	11	63	1	64	111	44	
V. RICORSI IN MATERIA DI ESECUZIONE E FALLIMENTI																			
1 Ricorsi (LEF)	227	69	133	21	4	0	0	0	0	0	0	227	74	51	2	53	121	46	
2 Altri mezzi di diritto	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	44	1	44	1	45	0	0	
3 Domande di revisione ecc.	4	1	2	0	1	0	0	0	0	0	0	126	1	71	1	72	0	0	
VI. GIURISDIZIONE NON CONTENZIOSA																			
1 Giurisdiz. non contenziosa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2 Domande di revisione ecc.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	4827	1250	1514	618	1351	92	2	2	2	2	2	98	109	98	11	109	2266	112	

I.3 DURATA DEGLI AFFARI; QUOZIENTI DI LIQUIDAZIONE

		Entrati nel 2005	Liquidati nel 2005	%	Riportati al 2006	%
Quoziente di liquidazione 1 (nuove entrate liquidate)	I Corte di diritto pubblico	1293	933	72.16%	360	27.84%
	II Corte di diritto pubblico	1119	759	67.83%	360	32.17%
	I Corte civile	784	526	67.09%	258	32.91%
	II Corte civile	822	609	74.09%	213	25.91%
	Corte di cassazione penale	745	521	69.93%	224	30.07%
	Camera delle esecuzioni e dei fallimenti	244	220	90.16%	24	9.84%
	Total	5007	3568	71.26%	1439	28.74%
		Riportati dal 2004	Liquidati nel 2005	%	Riportati al 2006	%
Quoziente di liquidazione 2 (liquidazione degli affari riportati)	I Corte di diritto pubblico	312	302	96.79%	10	3.21%
	II Corte di diritto pubblico	346	333	96.24%	13	3.76%
	I Corte civile	264	254	96.21%	10	3.79%
	II Corte civile	153	149	97.39%	4	2.61%
	Corte di cassazione penale	215	209	97.21%	6	2.79%
	Camera delle esecuzioni e dei fallimenti	12	12	100.00%	0	0.00%
	Total	1302	1259	96.70%	43	3.30%
		Entrati nel 2005	Liquidati nel 2005	%		
Quoziente di liquidazione 3 (rapporti tra le nuove entrate e gli affari liquidati)	I Corte di diritto pubblico	1293	1235	95.51%		
	II Corte di diritto pubblico	1119	1092	97.59%		
	I Corte civile	784	780	99.49%		
	II Corte civile	822	758	92.21%		
	Corte di cassazione penale	745	730	97.99%		
	Camera delle esecuzioni e dei fallimenti	244	232	95.08%		
	Total	5007	4827	96.41%		

I.4 MODO DI LIQUIDAZIONE

Natura degli affari	Per circolazione			In seduta			Procedura semplificata 3 giudici	Per ordine del Presidente
	3 giudici	5 giudici	7 giudici	Totale	3 giudici	5 giudici		
I. CONTESTAZIONI DI DIRITTO PUBBLICO								
1 Azioni di diritto pubblico	0	2	0	2	0	0	0	0
2 Ricorsi di diritto pubblico	1047	179	4	1230	2	1	744	129
3 Altri mezzi di diritto	8	1	3	12	0	0	4	1
4 Domande di revisione ecc.	18	3	0	21	0	0	8	2
II. CONTESTAZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO								
1 Azioni di diritto amministrativo	1	0	0	1	0	0	3	0
2 Ricorsi di diritto amministrativo	474	181	0	655	1	0	433	33
3 Altri mezzi di diritto	0	0	0	0	0	0	1	0
4 Domande di revisione ecc.	5	0	0	5	0	0	11	0
5 Ricorsi all'autorità di vigilanza	0	0	0	0	0	0	0	0
III. AFFARI CIVILI								
1 Processi diretti	1	1	0	2	0	1	0	0
2 Ricorsi per riforma	359	151	0	510	0	19	135	33
3 Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	5	0	0	5	0	0	4	0
4 Altri mezzi di diritto	0	0	0	0	0	0	0	0
5 Domande di revisione ecc.	5	2	0	7	0	0	4	0
IV. AFFARI PENALI								
1 Ricorsi per cassazione (art. 268 PP)	286	32	0	318	4	30	124	11
2 Domande di revisione	2	0	0	2	0	0	4	0
3 Reclami (TPF)	17	10	0	27	0	0	20	1
V. RICORSI IN MATERIA DI ESECUZIONE E FALLIMENTI								
1 Ricorsi LEF	217	0	0	217	0	0	7	3
2 Altri mezzi di diritto	1	0	0	1	0	0	0	0
3 Domande di revisione ecc.	3	0	0	3	0	0	1	0
VI. GIURISDIZIONE NON CONTENZIOSA								
1 Giurisdiz. non contenziosa	0	0	0	0	0	0	0	0
2 Domande di revisione ecc.	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	2449	562	7	3018	7	85	1503	213
					1			93

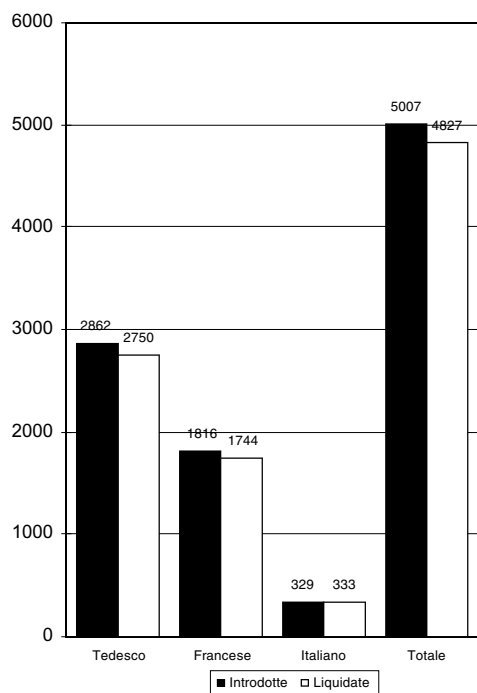
II. INTERPRETAZIONE DELLA TABELLA I: VOLUME DEGLI AFFARI 2005 AI DATI CORRISPONDENTI DEL 2004 (CIFRE 2004 TRA PARENTESI)

	Riportati dal 2004	Entrati	Totale degli affari pendenti	Liquidati	Riportati al 2006
Contestazioni di diritto pubblico	582 (467) +24.6%	2210 (2087) +5.9%	2792 (2554) +9.3%	2180 (1972) +10.5%	612 (582) +5.2%
Contestazioni di diritto amministrativo	333 (353) -5.7%	1244 (1205) +3.2%	1577 (1558) +1.2%	1154 (1225) -5.8%	423 (333) +27.0%
Affari civili	229 (189) +21.2%	749 (748) +0.1%	978 (937) +4.4%	720 (707) +1.8%	258 (230) +12.2%
Affari penali	146 (174) -16.1%	560 (535) +4.7%	706 (709) -0.4%	541 (564) -4.1%	165 (145) +13.8%
Ricorsi in materia di esecuzioni e fallimenti	12 (27) -55.6%	244 (254) -3.9%	256 (281) -8.9%	232 (269) -13.8%	24 (12) +100.0%
Giurisdizione non contenziosa	0 (0) 0%	0 (1) -100.0%	0 (1) -100.0%	0 (1) -100.0%	0 (0) 0%
TOTALE	1302 (1210) +7.6%	5007 (4830) +3.7%	6309 (6040) +4.5%	4827 (4738) +1.9%	1482 (1302) +13.8%
Totale 1970	532	1932	2464	1715	794
AUMENTI 1970/2005	770 +144.7%	3075 +159.2%	3845 +156.0%	3112 +181.5%	688 +86.6%

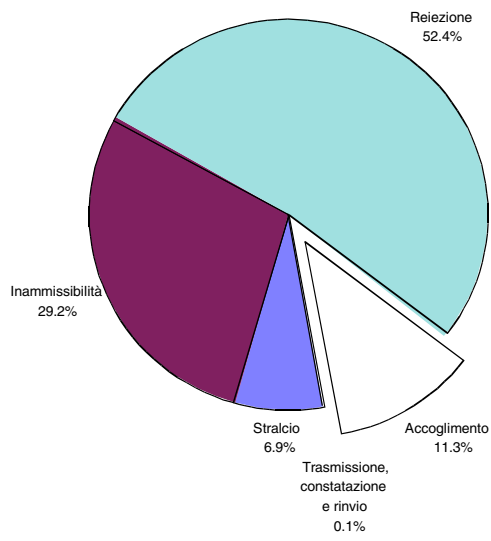
Piccole differenze rispetto alle cifre precedenti sono dovute a cambiamenti successivi (congiunzioni / disgiunzioni di cause, ecc.)

III. PRESENTAZIONE GRAFICA DELLE TABELLE I E II

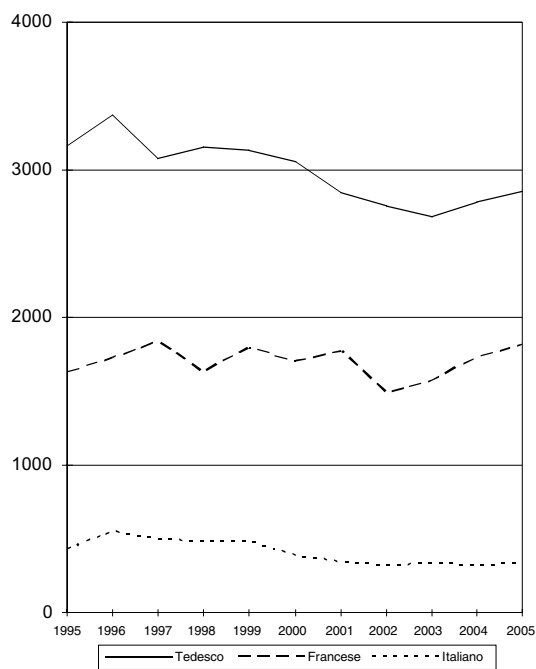
1. Cause secondo la lingua 2005



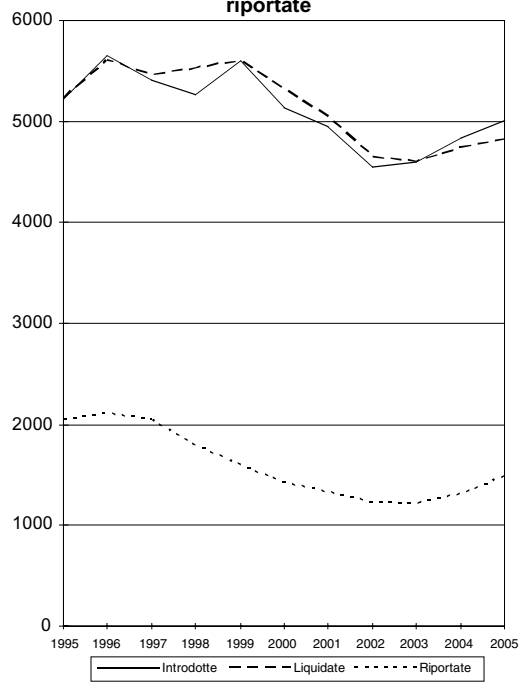
2. Modo di liquidazione 2005



3. Cause introdotte per lingue



4. Cause introdotte, liquidate e riportate



IV.1 RIPARTIZIONE DEGLI AFFARI TRA LE SEZIONI, PER CATEGORIA

	Riportati dal 2004	Entrati	Totale	Liquidati	Riportati al 2006
PRIMA CORTE DI DIRITTO PUBBLICO (7 membri)					
- Azioni di diritto pubblico	1	2	3	2	1
- Ricorsi di diritto pubblico	186	847	1033	835	198
- Azioni di diritto amministrativo	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto amministrativo	118	358	476	320	156
- Processi diretti (responsabilità dello Stato)	0	0	0	0	0
- Ricorsi per riforma	0	0	0	0	0
- Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	0	0	0	0	0
- Altri mezzi di diritto	6	73	79	65	14
- Domande di revisione ecc.	1	13	14	13	1
- Ricorsi all'autorità di vigilanza	0	0	0	0	0
- Totale	312	1293	1605	1235	370
SECONDA CORTE DI DIRITTO PUBBLICO (6 membri)					
- Azioni di diritto pubblico	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto pubblico	155	351	506	376	130
- Azioni di diritto amministrativo	1	5	6	4	2
- Ricorsi di diritto amministrativo	189	745	934	695	239
- Processi diretti	1	2	3	2	1
- Ricorsi per riforma	0	0	0	0	0
- Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	0	0	0	0	0
- Altri mezzi di diritto	0	1	1	1	0
- Domande di revisione ecc.	0	15	15	14	1
- Totale	346	1119	1465	1092	373
PRIMA CORTE CIVILE (6 membri)					
- Azioni di diritto pubblico	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto pubblico	97	332	429	334	95
- Azioni di diritto amministrativo	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto amministrativo	3	6	9	7	2
- Processi diretti	2	0	2	1	1
- Ricorsi per riforma	159	431	590	422	168
- Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	1	2	3	3	0
- Altri mezzi di diritto	0	0	0	0	0
- Domande di revisione ecc.	2	13	15	13	2
- Totale	264	784	1048	780	268
SECONDA CORTE CIVILE (6 membri)					
- Azioni di diritto pubblico	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto pubblico	79	465	544	424	120
- Azioni di diritto amministrativo	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto amministrativo	9	36	45	36	9
- Processi diretti	0	0	0	0	0
- Ricorsi per riforma	64	299	363	275	88
- Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	1	5	6	6	0
- Ricorsi (LEF)	11	240	251	227	24
- Altri mezzi di diritto	0	1	1	1	0
- Domande di revisione ecc.	1	20	21	21	0
- Totale	165	1066	1231	990	241
CORTE DI CASSAZIONE PENALE (5 membri)					
- Azioni di diritto pubblico	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto pubblico	58	158	216	161	55
- Azioni di diritto amministrativo	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto amministrativo	13	77	90	75	15
- Ricorsi per cassazione (art. 268 PP)	144	501	645	487	158
- Altri mezzi di diritto	0	0	0	0	0
- Domande di revisione ecc.	0	9	9	7	2
- Totale	215	745	960	730	230
Giurisdizione non contenziosa					
	0	0	0	0	0
TOTALE	1302	5007	6309	4827	1482

Tribunale federale

IV.2 SVILUPPO DEGLI AFFARI 2001 A 2005

	Entrati					Liquidati				
	2001	2002	2003	2004	2005	2001	2002	2003	2004	2005
PRIMA CORTE DI DIRITTO PUBBLICO (7 membri)										
- Azioni di diritto pubblico	0	1	2	1	2	0	1	1	1	2
- Ricorsi di diritto pubblico	765	639	749	743	847	782	637	744	726	835
- Azioni di diritto amministrativo	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0
- Ricorsi di diritto amministrativo	242	272	292	313	358	305	269	282	305	320
- Processi diretti (responsabilità dello Stato)	0	0	1	0	0	0	2	1	0	0
- Ricorsi per riforma	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Altri mezzi di diritto	3	12	15	18	73	7	7	11	21	65
- Domande di revisione ecc.	26	25	30	24	13	26	25	33	23	13
- Ricorsi all'autorità di vigilanza	2	0	0	0	0	2	0	0	0	0
- Totale	1038	949	1089	1100	1293	1122	941	1072	1077	1235
SECONDA CORTE DI DIRITTO PUBBLICO (6 membri)										
- Azioni di diritto pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto pubblico	334	302	325	339	351	336	311	333	291	376
- Azioni di diritto amministrativo	3	2	1	2	5	5	1	0	3	4
- Ricorsi di diritto amministrativo	562	611	622	747	745	598	592	590	777	695
- Processi diretti	1	1	0	0	2	0	0	5	2	2
- Ricorsi per riforma	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Altri mezzi di diritto	1	0	0	0	1	0	1	0	0	1
- Domande di revisione ecc.	14	12	8	9	15	12	15	8	10	14
- Totale	915	928	956	1097	1119	951	920	936	1083	1092
PRIMA CORTE CIVILE (6 membri)										
- Azioni di diritto pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto pubblico	329	269	280	313	332	325	307	269	286	334
- Azioni di diritto amministrativo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto amministrativo	2	7	7	8	6	4	4	7	8	7
- Processi diretti	0	0	0	0	0	5	3	0	0	1
- Ricorsi per riforma	396	392	332	465	431	386	420	361	418	422
- Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	3	1	4	3	2	5	2	4	2	3
- Altri mezzi di diritto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Domande di revisione ecc.	9	8	14	13	13	7	7	14	14	13
- Totale	739	677	637	802	784	732	743	655	728	780
SECONDA CORTE CIVILE (6 membri)										
- Azioni di diritto pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto pubblico	468	490	465	468	465	460	492	487	456	424
- Azioni di diritto amministrativo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto amministrativo	23	32	26	36	36	28	26	31	32	36
- Processi diretti	1	0	0	0	0	2	0	0	0	0
- Ricorsi per riforma	314	270	259	257	299	290	305	252	259	275
- Ricorsi per nullità (art. 68 OG)	7	8	6	7	5	12	7	6	8	6
- Ricorsi (LEF)	266	258	265	251	240	259	234	284	267	227
- Altri mezzi di diritto	2	2	0	4	1	2	2	0	4	1
- Domande di revisione ecc.	27	32	17	15	20	27	29	22	14	21
- Totale	1108	1092	1038	1038	1066	1080	1095	1082	1040	990
CORTE DI CASSAZIONE PENALE (5 membri)										
- Azioni di diritto pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto pubblico	202	161	165	187	158	196	181	158	173	161
- Azioni di diritto amministrativo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Ricorsi di diritto amministrativo	122	105	91	84	77	123	101	99	84	75
- Ricorsi per cassazione (art. 268 PP)	726	506	456	482	501	743	525	467	470	487
- Altri mezzi di diritto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Domande di revisione ecc.	4	6	7	6	9	6	5	9	6	7
- Totale	1054	778	719	759	745	1068	812	733	733	730
Giurisdizione non contenziosa										
	2	0	0	1	0	1	1	0	1	0
	1)	1)	1)	1)		1)	1)	1)	1)	
TOTALE	4955	4554	4588	4830	5007	5047	4648	4597	4738	4827

1) Compresi gli affari della Camera d'accusa, della Corte penale federale e della Corte di cassazione straordinaria

V. AFFARI LIQUIDATI SECONDO LE MATERIE

V.1 Diritto pubblico e amministrativo	Ricorsi di diritto pubblico	Azioni di diritto pubblico	Ricorsi di diritto amm.	Altri mezzi di diritto	Revisione ecc.	Totale
Diritti derivati dagli art. 8 e 29 Cost.	11	0	8	0	0	19
Altri ricorsi per violazione del divieto dell'arbitrio	3	0	0	0	0	3
Libertà personale, protezione della sfera privata, dignità umana (salvo ricorsi in materia di carcerazione)	3	0	0	0	0	3
Libertà di riunione, d'associazione e libertà sindacale	1	0	0	0	0	1
Libertà d'opinione (nel senso largo) e di religione	2	0	0	0	0	2
Cittadinanza, lib. di domicilio, polizia degli stranieri	42	0	386	2 ¹⁾	6	436
Responsabilità dello Stato	4	4	5	3 ²⁾	2	18
Diritti politici	18	0	1	17	0	36
Diritto dei funzionari	50	0	12	0	0	62
Autonomia comunale	3	0	1	0	0	4
Altri diritti fondamentali	3	0	0	0	0	3
Garanzia della proprietà	4	0	1	0	0	5
Vigilanza sulle fondazioni	0	0	1	0	0	1
Proprietà fondiaria agricola (senza diritto succ.)	1	0	6	0	0	7
Acquisto di fondi da parte di persone all'estero	0	0	4	0	0	4
Registro dello stato civile	0	0	3	0	0	3
Registro del naviglio	0	0	0	0	0	0
Registro di commercio	0	0	3	0	0	3
Registro dei marchi e dei brevetti	0	0	3	0	0	3
Procedura civile	310	0	0	4	8	322
Procedura penale	675	0	11	44	9	739
Procedura amministrativa	8	0	5	0	1	14
Competenza, garanzie concernenti il giudice	84	0	1	4	1	90
Esecuzione forzata	7	0	0	0	0	7
Arbitrato	15	0	0	0	1	16
Estradizione	0	0	30	1	0	31
Assistenza giudiziaria internazionale	1	0	133	0	0	134
Diritto penale ammin. e diritto penale cantonale	0	0	0	0	0	0
Scuola elementare	6	0	0	0	0	6
Scuola media	5	0	0	0	0	5
Università	5	0	1	0	0	6
Formazione professionale	5	0	5	0	0	10
Film e cinema	0	0	0	0	0	0
Libertà della lingua	0	0	0	0	0	0
Diritto della protezione della natura e del paes.	3	0	4	0	0	7
Protezione degli animali	4	0	6	0	0	10
Difesa integrata	0	0	0	0	0	0
Difesa militare, materiale da guerra e armi	0	0	1	0	0	1
Protezione civile	0	0	0	0	0	0
Difesa economica	0	0	0	0	0	0
Sussidi	2	0	1	0	0	3
Dogane	0	0	11	0	0	11
Imposte dirette	58	0	107	0	6	171
Tasse di bollo	0	0	0	0	0	0
Imposte indirette	0	0	27	0	0	27
Imposta preventiva	0	0	5	0	0	5
Da riportare	1333	4	782	75	34	2228

Tribunale federale

V.1 Diritto pubblico e amministrativo	Ricorsi di diritto pubblico	Azioni di diritto pubblico	Ricorsi di diritto amm.	Altri mezzi di diritto	Revisione ecc.	Totale
Riportati	1333	4	782	75	34	2228
Tassa militare	0	0	4	0	0	4
Doppia imposizione	19	0	2	0	0	21
Altri contributi pubblici	50	0	11	0	0	61
Esenzione fiscale e condono dell'imposta	1	0	0	0	0	1
Pianificazione del territorio	47	0	38	0	0	85
Rilottizzazione	6	0	0	0	0	6
Diritto cantonale delle costruzioni	96	0	12	0	1	109
Espropriazione	8	0	14	0	1	23
Energia	1	0	1	0	0	2
Strade	2	0	63	0	0	65
Opere pubbliche della Confederazione	0	0	10	0	0	10
Navigazione aerea (salvo installazioni)	0	0	4	0	0	4
Poste e telecomunicazioni	0	0	8	0	0	8
Radio e televisione	0	0	11	0	0	11
Professioni sanitarie	10	0	7	0	1	18
Protezione dell'ambiente e delle acque	10	0	57	0	2	69
Lotta contro le malattie	0	0	5	0	0	5
Polizia delle derrate alimentari	0	0	3	0	0	3
Legislazione del lavoro (orario, lavoro notturno)	0	0	4	0	0	4
Assicurazioni sociali, previdenza professionale	38	0	14	0	0	52
Assegni familiari	4	0	0	0	0	4
Promovimento della costruzione	0	0	0	0	0	0
Assistenza	42	0	3	0	0	45
Libertà economica (a titolo sussidiario)	29	0	3	0	0	32
Professioni liberali	9	0	12	0	0	21
Vigilanza sui prezzi	0	0	0	0	0	0
Agricoltura	0	0	10	0	0	10
Legislazione sulle foreste	1	0	4	0	0	5
Caccia e pesca	0	0	0	0	0	0
Lotterie, moneta, metalli preziosi	0	0	3	0	0	3
Banche, fondi d'investimento	0	0	10	0	0	10
Assicurazioni private (vigilanza, tariffe)	0	0	0	0	0	0
Comm.con l'estero, gar. dei rischi delle esport.	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1706	4	1095	75	39	2919

1) azione di diritto pubblico

2) processi diretti

Tribunale federale

V.2 Diritto delle persone	Processi diretti	Ricorsi per riforma	Ricorsi per cassa-zione	Ricorsi di diritto pubblico	Ricorsi di diritto amm.	Revisio-ne ecc.	Totale
DIRITTO PRIVATO							
Diritto delle persone							
<i>Protezione della personalità</i>	0	5	0	11	0	0	16
<i>Diritto al nome</i>	0	3	0	3	0	0	6
<i>Associazioni</i>	0	1	0	1	0	1	3
<i>Fondazioni</i>	0	1	0	0	2	0	3
<i>Altri problemi</i>	0	0	0	0	0	0	0
Diritto di famiglia							
<i>Matrimonio (compresa nullità del matrimonio)</i>	0	0	0	0	0	0	0
<i>Divorzio e separazione</i>	0	57	2	90	0	1	150
<i>Effetti del matrimonio e regimi dei beni</i>	0	3	0	35	1	1	40
<i>Rapporto di filiazione</i>	0	31	0	25	4	0	60
<i>Tutela</i>	0	12	2	15	0	4	33
<i>Altri problemi</i>	0	43	1	8	0	1	53
Diritto successorio							
<i>Gli eredi e le disposizioni a causa di morte</i>	0	12	0	8	0	2	22
<i>Devoluzione: apertura della successione ed effetti</i>	0	4	1	11	0	1	17
<i>Divisione dell'eredità</i>	0	9	0	6	0	0	15
Diritti reali							
<i>Proprietà fondiaria e proprietà mobiliare</i>	0	22	0	22	0	2	46
<i>Servitù</i>	0	12	0	9	0	0	21
<i>Pegno immobiliare e mobiliare</i>	0	6	0	2	0	0	8
<i>Possesso e registro fondiario</i>	0	0	0	7	2	1	10
<i>Altri problemi</i>	0	0	0	0	0	0	0
Diritto delle obbligazioni							
<i>Vendita, permuta, donazione</i>	0	25	0	0	0	0	25
<i>Locazione e affitto</i>	0	71	2	0	0	0	73
<i>Prestito (comodato e mutuo)</i>	0	15	0	1	0	0	16
<i>Contratto di lavoro</i>	0	108	0	2	0	0	110
<i>Contratto di appalto</i>	0	26	0	0	0	1	27
<i>Mandato</i>	0	75	0	0	0	1	76
<i>Diritto delle società</i>	0	31	0	1	0	0	32
<i>Diritto delle carte valori</i>	0	0	0	0	0	0	0
<i>Diritto della responsabilità civile</i>	0	23	0	0	1	0	24
<i>Altre disposizioni del diritto delle obbligazioni</i>	0	25	1	0	0	0	26
Diritto dei contratti d'assicurazione	0	29	0	6	0	0	35
RC per ferrovie, impianti elet., ener. nucl., ecc.	0	2	0	3	0	0	5
Diritto della proprietà immateriale							
<i>Marche e disegni</i>	0	4	0	0	0	0	4
<i>Brevetti d'invenzione</i>	0	4	0	0	0	0	4
<i>Diritto d'autore</i>	0	3	0	0	0	1	4
Concorrenza sleale	0	7	0	0	0	0	7
Diritto dei cartelli	0	0	0	0	4	0	4
Esecuzione e fallimento	0	24	0	157	1	3	185
Altre disposizioni del diritto civile	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	693	9	423	15	20	1160

Tribunale federale

V.3 Camera delle esecuzioni e dei fallimenti	Ricorsi LEF	Altre contesta- zioni LEF	Revisione ecc.	Totale
<i>Esecuzione e fallimento</i>	227	1	4	232

V.4 Diritto penale	Ricorsi per cassazione (art. 268 PP)	Ricorsi di diritto pubblico	Ricorsi di diritto amm.	Revisione ecc.	Totale
---------------------------	--	-----------------------------------	----------------------------	-------------------	--------

DIRITTO PENALE

Parte generale del CP

<i>Commisurazione della pena</i>	61	0	0	0	61
<i>Sospensione condizionale della pena</i>	33	0	0	0	33
<i>Misure</i>	16	0	1	0	17
<i>Adolescenti e giovani adulti</i>	0	0	0	0	0
<i>Altri problemi (vecchio raster)</i>	95	0	0	4	99

Parte speciale del CP

<i>Reati contro la vita e l'integrità della persona</i>	51	0	0	0	51
<i>Reati contro il patrimonio</i>	51	0	0	0	51
<i>Crimini o delitti nella procedura di esecuzione forzata</i>	1	0	0	0	1
<i>Disposizioni generali</i>	0	0	0	0	0
<i>Delitti contro l'onore</i>	13	0	0	0	13
<i>Crimini o delitti contro la libertà</i>	11	0	0	0	11
<i>Reati contro l'integrità sessuale</i>	28	0	0	0	28
<i>Falsità in atti</i>	12	0	0	0	12
<i>Altri delitti</i>	19	0	0	1	20

Altri delitti del CP

<i>Disposizioni penali della LCStr</i>	57	0	0	0	57
<i>Disposizioni penali della legge federale sugli stupef.</i>	18	0	0	0	18
<i>Disposizioni penali di altre leggi federali</i>	18	0	0	0	18
<i>Diritto penale amministrativo</i>	0	0	0	0	0

Esecuzione delle pene e delle misure

<i>Liberazione condizionale</i>	0	0	9	0	9
<i>Altri problemi</i>	2	2	13	0	17

TOTALE	486	2	23	5	516
---------------	-----	---	----	---	-----

		Altri mezzi di diritto	Revisioni, ecc.	Totale
V.5 GIURISDIZIONE NON CONTENZIOSA		0	0	0